

Gruppo consigliere MoVimento 5 Stelle Cuneo



Cuneo 8 settembre 2018

Interpellanza con risposta orale nel prossimo Consiglio Comunale

Oggetto: trasferimento della Fiera d'Estate da Cuneo a Savigliano

La Fiera d'Estate, manifestazione storica della città di Cuneo visto che per ben 43 anni è stata una delle manifestazioni più attese del territorio cuneese, rischia di passare a Savigliano, città sita in 30 chilometri più a Nord del capoluogo. La giunta comunale di Savigliano pare aver già manifestato il proprio interesse pubblicamente ad accogliere la Fiera.

La scorsa estate si è tenuto un questionario da parte degli organizzatori della Fiera rivolto agli espositori in cui si chiedeva come avrebbero visto un eventuale trasferimento della fiera da Cuneo a Savigliano. Al questionario avevano risposto 280 su 400 espositori, con i seguenti risultati: 112 contrari al trasferimento (40%), 87 favorevoli (31%), 81 incerti (29%). Da quello che emerge, circa il 70% degli intervistati non si dichiara favorevole al trasferimento.

La problematica di trovare la sede per la Fiera d'estate nasceva dal fatto che in piazza d'Armi era previsto in autunno l'avvio dei cantieri di trasformazione in un parco urbano. Un progetto da 3,3 milioni, coperti dal Bando periferie, sospesi dal Governo e rinviati al 2020, con la conseguenza che per ora i lavori rimangono in sospeso e l'area disponibile.

Nel consiglio Comunale di giugno, alla domanda del M5S se l'Amministrazione fosse stata lungimirante nell'individuare un posto alternativo, dal momento che né in piazza d'armi, né al Miac (oggetto di intervento edilizio) si sarebbero più potute ospitare né la grande fiera d'estate né l'October Fest l'assessore rispondeva che non si vogliono certo perdere le due manifestazioni, che si sono dimostrate importantissime anche a livello nazionale ed europeo.

L'amministrazione comunale ha dichiarato alla Stampa il 24\08\2018 che «La Fiera è una realtà importante per la città. Abbiamo proposto, tra le altre ipotesi, l'area del palasport di San Rocco Castagnaretta. Altra alternativa è la caserma Montezemolo, grande quanto piazza d'Armi».

Esistono realtà, come la Fiera di Sant'Orso ad Aosta, manifestazione storica e plurisecolare, che vede

la diffusione degli stands della fiera su tutto il territorio comunale. Inoltre, nel caso della fiera del Marrone, essa viene dislocata in più punti della città, da via Roma per finire a piazza Europa.

Rileviamo come la Fiera d'estate è una manifestazione molto sentita dalla città e che comunque può generare un potenziale indotto derivante dall'afflusso di visitatori.

Vorremmo quindi chiedere i seguenti chiarimenti all'amministrazione comunale:

- 1) Si riuscirà ancora ad organizzare la GFE a Cuneo per il prossimo anno?
- 2) Non è mai stata pensata l'idea di organizzare la Fiera in più zone della città, creando così una sorta di "fiera diffusa" coinvolgendo realmente in modo totale la città e non solo una piccola parte del territorio comunale che è composto da ben 120 chilometri quadrati?
- 3) E' mai stata presa in seria considerazione la possibilità di coinvolgere i comuni immediatamente limitrofi a Cuneo, come Borgo San Dalmazzo e Boves, nel cercare spazi condivisi in modo da non perdere la fiera d'Estate per una mera mancanza di aree disponibili e riuscire così, condividendo la Fiera anche con le altre amministrazioni comunali dei territori limitrofi a Cuneo, ad evitare il trasloco a Savigliano, 30 km più a Nord?
- 4) Quale indotto turistico generava la Fiera per la città di Cuneo e quali erano i dati delle presenze nelle strutture ricettive della città durante i giorni in cui si teneva la Fiera d'estate?

Silvia Maria Cina

Manuele Isoardi